

L'assessore Santambrogio: «Il sistema funziona»  
Contro l'ingorgo natalizio biglietti Atm scontati

## Traffico nel caos Blocchi a sorpresa

SIMONA MANTOVANINI

■ Dopo il primo fine settimana di prova-traffico l'assessore Luigi Santambrogio si dichiara ottimista, nonostante il caos da ingorgo, soprattutto in centro, sia stato tenuto a bada a fatica con i blocchi a sorpresa. Come sabato scorso in corso Venezia, Monforte e via Senato quando i vigili hanno dovuto sospendere la circolazione dalle 15 alle 17: «Il sistema funziona», dice l'assessore al Traffico - faremo posti di blocco "mobili" solo dove e quando necessario. Sempre che siano sufficienti, dunque, per il prossimo fine settimana le barriere a sorpresa nei punti caldi del centro sono una possibilità concreta. E oltre al classico shopping nelle vie intorno al Duomo, ad attirare auto verso il centro ci sarà la fiera degli Oh bej!, Oh bej! in zona Sant' Ambrogio. Inoltre in viale Papiniano c'è il mercato settimanale e in Darsena la fiera di Sinigaglia. L'assessore rinnova l'invito a far comperare anche durante la settimana, visto che le auto possono sempre entrare in centro, e soprattutto ad usare i mezzi pubblici. L'Atm ha comunque già aumentato i mezzi da utilizzare sabato e domenica - con l'obiettivo di abbassare l'attesa dagli attuali 10/15 minuti a 5/7 - e ha lanciato una campagna pubblicitaria per invogliare i milanesi a lasciare a casa l'auto; quest'anno il testimonial è la banda di B.C. (Before Christ, prima di Cristo) la striscia a fumetti di John Hart con i personaggi preistorici atannagliati da problemi e situazioni simili ai nostri. Le auto sono impersonate da tartarughe tristi, mentre B.C.

e La Biondina sfrecciano su dinosauri sorridenti che simboleggiano i mezzi Atm: su tutto campeggia lo slogan «Regaliamo a Milano un Natale a tutta velocità». La campagna invita anche all'uso dei parcheggi Atm: le tartarughe-auto, con il gratta e sosta sulla schiena, sorridono felici per le due ore di parcheggio «sicuro» in centro. Come regalo alla città, l'Atm ha pensato ad un gioco da tavolo in cui i protagonisti di B.C. devono riuscire a «comprare» 4 regali entrando e uscendo dalle famigerate fette colorate del piano urbano traffico, irte di lavori in corso-trappola e providenziali aiuti simboleggiati dai mezzi pubblici e dalle aree pedonali. Il gioco è distribuito gratis negli uffici abbonamento e informazioni Atm (che rimarranno aperti anche il 7, 8, 15 e 22 dicembre), ufficio informazioni del Comune, parcheggi Atm, e come gadget di alcuni quotidiani milanesi. Costo totale della campagna 400 milioni, di cui 50 all'agenzia di pubblicità. Per chi preferisce i mezzi, l'Atm propone i biglietti giornalieri di Natale - a 4 mila lire, mille lire in meno dell'anno scorso - già disponibili nelle rivendite e validi fino alla fine del mese: per l'interland costano 6 mila, 7 mila 600 e 9 mila 200 lire a seconda dell'area di appartenenza. Poi il semiconosciuto biglietto B4 (6 mila lire) che normalmente vale solo se timbrato dopo le 20 o la domenica prima delle 13, e permette 4 corse a tempo e data illimitati: per tutto dicembre vale anche dalle 13 alle 20 di domenica e dei giorni festivi.

### Quindici Tir in corteo Centro storico semiparalizzato

In occasione della prima riunione in Italia di sette associazioni europee degli autotrasportatori in rappresentanza di cinque Paesi, un corteo composto da 15 Tir, ognuno dei quali simbolicamente rappresentava uno dei Paesi dell'Unione europea, è sfilato ieri mattina nelle vie del centro di Milano creando per alcune ore problemi notevoli al traffico, rimasto semiparalizzato.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Federazione autotrasportatori italiani (Fai). La manifestazione dei «bisonti della strada» è iniziata verso le 10. Gli autocarri si sono mossi da piazzale Loreto, hanno risalito corso Buenos Aires, e si sono fermati per alcuni minuti davanti al circolo del commercio, in corso Venezia, dove si è svolto l'incontro. Poi i mezzi pesanti hanno proseguito per piazza San Babila e via Larga, fino alla sede dell'Assolombarda, in via Pantano, dove poco prima delle 13 il corteo si è sciolto.

Sempre in tema di autotrasporti da segnalare l'addensarsi di nubi minacciose sul Natale. Ieri infatti il segretario nazionale della Fai, Paolo Uggè ha dichiarato che prima di Natale sarà possibile un blocco totale «se non sarà convertito in legge il decreto sui pedaggi autostradali e i premi Inail».



Il solito traffico congestionato che precede il Natale

De Bellis

## Un libro bianco di Dalla Chiesa sull'uso spregiudicato del denaro pubblico Atm, consulenze tutte d'oro

ROSSELLA DALLO

■ Come vengono spesi nell'era leghista i soldi dei milanesi. Non è una domanda. Ma la risposta che il gruppo consiliare di Italia Democratica si è dato presentando - lo ha fatto ieri il suo leader Nando dalla Chiesa - il «Libro bianco sull'Atm». E cioè, male, con metodi «discrezionali», con una sequela di ricorsi a consulenze esterne spesso ingiustificate, non conformi ai requisiti, in contrasto con le regole vigenti e costate qualche miliarda. Solo per studi e preseluzioni di personale nell'analisi abbiamo contato spese di 2 miliardi e mezzo, oltre al miliardo e 100 milioni sborsato dall'Atm nel '95 per assistere in cause di lavoro. Ma ancora, l'attuale gestione brillerebbe per carriere degne di Superman (più veloci della luce), espulsioni strapagante di molti dirigenti. E con un bilan-

to '96 che invece del promesso pareggio, presenterà un deficit di almeno 80 miliardi più 90 addebitati al Comune come «oneri sociali», spiegati con la differenza tra il prezzo politico del biglietto e il suo costo effettivo.

«Se durante Tangentopoli si truccavano gare e concorsi pubblici - ha dichiarato Dalla Chiesa - all'Atm, oggi, hanno eliminato il problema, semplicemente eliminando le une e gli altri». La procedura adottata nell'era Manigrasso è quella della «trattativa privata». Sono accuse pesanti documentate nel «Libro bianco», che pone altrettanto pesanti interrogativi. Ad esempio, perché fra i consulenti per la selezione del personale compare spesso una società, la Poiesis srl, che nella sua stessa ragione sociale non prevede questa attivi-

tà? Su quest'ultimo fatto - già oggetto in luglio di una interrogazione urgente al sindaco - il leader di Italia Democratica ha rivelato ieri di avere anche presentato, sempre lo scorso luglio, un esposto presso la Procura della Repubblica di Milano a cui ora consegnerà copia del dossier.

La Poiesis è una società, senza dipendenti, nata nel settembre '94 giusto pochi mesi prima di aggiudicarsi (previa presentazione degli curricula personali e l'elenco di analoghi servizi prestati negli ultimi 3 anni dalla società e/o dai suoi collaboratori) la consulenza per un piano di comunicazione e formazione per il management. Secondo il «Libro bianco», però, non ne aveva i requisiti: l'ingegner Pasquale Pontari si professa senior consultant della Poiesis «dal 1993». Fa di meglio il dottor Gianluca Turolla che scrive di avere lavorato «dal 1989 a oggi alla Poiesis Public di

Milano», che guarda caso si è costituita il 23 gennaio 1995. Francesco Tofoni dichiara di avere conseguito anche un master in marketing presso la Sda Bocconi, che però lo stesso ateneo nega di avere mai organizzato.

L'Atm come si difende? In una nota per la stampa ribatte che il dossier è «carico di insinuazioni, non presenta novità sostanziali rispetto alle numerose interpellanze proposte al Consiglio comunale, che - sostiene l'Azienda - hanno avuto puntuali risposte». Spiega invece che il deficit di bilancio è determinato da molte voci non prese in considerazione da Nando dalla Chiesa (per esempio i tagli al Fondo nazionale trasporti, i ritardi nei prempionamenti e altro). E conclude che «il documento sarà considerato da ogni punto di vista per valutare tutte le possibili azioni da intraprendere».

## Philips, 350 in corteo contro la chiusura

■ Oltre 350 operai dello stabilimento Philips di Monza, nel quale si fabbricano televisori, hanno scioperato ieri mattina contro l'annunciata chiusura del complesso annunciata dalla multinazionale olandese entro il prossimo giugno e sono sfilati in corteo fino al palazzo municipale dove una delegazione di lavoratori, insieme ad esponenti dei sindacati Cgil, Cisl, e Uil, ha incontrato il sindaco Marco Mariani. Il primo cittadino ha promesso che promuoverà la creazione di un'unità operativa di collegamento fra il Consiglio comunale e la fabbrica alla ricerca di una soluzione meno traumatica della chiusura totale.

Per oggi è prevista un'assemblea nel settore commerciale dello stabilimento monzese, mentre per domani è fissato un incontro presso la sede di Assolombarda. Ieri mattina

si è riunito anche il coordinamento sindacale nazionale che ha spostato alla prossima settimana lo sciopero nazionale dei dipendenti della Philips Italia.

La multinazionale Philips aveva annunciato la scorsa settimana l'intenzione di chiudere lo stabilimento di Monza, dove trovano lavoro 640 persone, nell'ambito di una complessiva ristrutturazione del settore «sound and vision», vale a dire, televisione e alta fedeltà, in tutta Europa. Tagli all'occupazione sono previsti anche in Belgio e Francia. In totale l'organico dovrebbe subire un ridimensionamento di circa 1400 unità.

La multinazionale spiega i drastici interventi con l'andamento negativo dei mercati e la necessità di recuperare competitività con l'introduzione di componenti ad alta tecnologia.

Si costituisce il giovane omicida del pub Drago Verde

## «Non volevo ucciderlo mi sono soltanto difeso»

■ Nessun fatto di droga, nessun debito non onorato. Ad ammazzare Roberto Mazzeo, l'autotrasportatore di 25 anni accoltellato a morte venerdì notte davanti al Drago Verde, è stato un ladruncolo, al termine di una banalissima discussione.

Roger Mazzaro, classe 1972, originario di Bollate, residente a Milano, 24 ore dopo l'omicidio si è costituito alle forze dell'ordine, ricostruendo la vicenda. Venerdì notte, insieme a Marcello P., 28 anni, il giovane era andato a fare razzia in una salumeria vicino a piazza Baiamonti. Nel forzare la serratura, però, i due fanno troppo rumore, così decidono di allontanarsi ed entrano al Drago Verde per lavarsi le mani ripromettendosi di tornare al negozio più tardi.

Quando Mazzaro esce dal pub si imbatte in Roberto Mazzeo, che era uscito un momento dal locale. Roger, che ha la coda di paglia, inter-

preta alcune occhiate di Roberto come una minaccia: «Cos'hai da guardare, lasciami perdere se non vuoi guai». I due si fronteggiano. Vola qualche pugno. Dalla birreria escono alcuni avventori in difesa di Roberto. È rissa. Roger estrae un coltello, comincia a menar fendenti, colpisce il suo antagonista nello stomaco e ferisce di striscio l'amico, che si è messo di mezzo per difenderlo. Convinto di aver dato una lezione ai suoi avversari, ma senza sapere di aver ucciso, Roger torna sui suoi passi insieme a Marcello, per finire il «lavoretto» alla salumeria. Poi coi bottori, 21 prosciutti, tornano in via Sebenico dove i due giovani dividono un appartamento. Si lavano, indossano abiti puliti e decidono che per le prossime ore è meglio cambiare aria. Chiedono così ospitalità a un amico.

Sarà quest'ultimo, domenica mat-

tina, a svegliare gli ospiti per dar loro la notizia appena appresa da un giornale radio: il ragazzo accoltellato la sera prima davanti al pub, è morto. Detto questo, l'amico li mette alla porta. Roger è terrorizzato. Quel coltello, tipo multiuso, lo aveva estratto per difendersi dal gruppetto avversario. Voleva essere lasciato in pace, non uccidere. E fino a quando il suo ospite non lo mette al corrente di come sono andate veramente le cose, lui è convinto di avere solo ferito l'avversario. Roger e Marcello vagano qualche ora senza una meta precisa. Poi decidono di costituirsi. Già lo stesso giorno dell'omicidio gli investigatori avevano ritrovato la loro auto, parcheggiata in via Sebenico, grazie a un avventore della birreria che aveva segnato il numero di targa. La cattura era comunque questione di ore.

□ R.C.



Il liceo Bocconi durante l'occupazione degli studenti

Catalani

### Autogestione al Bocconi Chiuso 3 giorni per danni

Chiuso per «restauri» fino a giovedì il liceo artistico Umberto Bocconi reduce da una decina di giorni di autogestione e di occupazione. Il preside reggente Gianbattista Madera sabato scorso ha deciso di sospendere le lezioni per tre giorni per rendere agibile la scuola, devastata - ha fatto sapere - durante l'autogestione e l'occupazione degli ultimi dieci giorni. In particolare gli occupanti avrebbero reso inagibile la palestra e alcuni corridoi. L'autogestione al Bocconi aveva già guadagnato le cronache lunedì scorso quando la vice preside era ricorsa alla Polizia per tentare di impedire lo svolgimento. I circa 800 studenti del liceo artistico erano impegnati nella realizzazione di «pezzi» con materiali riciclati e recuperati dalle discariche e nella discussione delle proposte di riforma della scuola. Due agenti in borghese erano intervenuti controllando i documenti di alcuni studenti. Tutto sembrava poi tornato alla calma, fino alla sorpresa di ieri con i cancelli chiusi.

### Per gli organici

All'Aem stop di due ore oggi, giovedì e venerdì

Sciopero di due ore per tre giorni oggi, giovedì e venerdì prossimi, degli addetti ai reparti operativi della distribuzione gas della Aem, l'Azienda energetica municipale di Milano. L'astensione dal lavoro è stata proclamata, si legge in una nota, dalla Rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) per protestare contro «la carenza di organico». Le agitazioni si svolgeranno dalle 8.30 alle 10.30. In particolare, i sindacati contestano «l'inizio del processo di privatizzazione che ha comportato la riduzione di 676 dipendenti, da 3.845 a 3.169, fra i quali gli operai addetti ai reparti operativi» in contraddizione con «la tanto sbandierata "carta dei servizi"».

### Antirapina

Associazione orafa premia i carabinieri

I carabinieri della squadra antirapine del Nucleo operativo di Milano sono stati premiati dall'associazione orafa lombarda per i meriti conseguiti nella lotta contro la criminalità ed in particolare contro i rapinatori di gioiellerie. Cinque componenti della sezione antirapina hanno ricevuto il premio durante una cerimonia organizzata dall'Associazione orafa a Palazzo Reale. Erano presenti tra gli altri il sindaco di Milano, Marco Formentini, ed il responsabile del comando provinciale di Milano dei carabinieri, col. Sabino Batista.

### Saltavano l'esame

Per le patenti false trecento indagati

Si allarga il numero delle persone indagate nell'inchiesta sulle false patenti ottenute pagando somme dai tre ai cinque milioni senza fare gli esami. Il numero degli indagati è destinato a superare le 300 unità. Chi ha avuto la patente in questo modo dovrà rispondere di corruzione. Per quanto riguarda invece le sette persone arrestate perché considerate le organizzatrici della trama, sei hanno chiesto la scarcerazione per motivi di salute. Il giudice delle indagini preliminari, Enrico Tranfa, ha disposto una perizia medica per riscontrare se esista una effettiva incompatibilità con lo stato di detenzione. Il settimo imputato detenuto ricorgerà al Tribunale della libertà.

### Faisa e Cinal

Sciopero Atm disagi lievi

Lievi disagi per i milanesi ieri per lo sciopero dei conducenti dei mezzi dell'Azienda trasporti municipali (Atm) di Milano, proclamato dai sindacati autonomi per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Secondo l'Atm, circa il 10-15% dei lavoratori ha preso parte all'agitazione determinando lievi ritardi di tram e autobus, mentre i treni della metropolitana hanno rispettato l'orario regolare. Lo sciopero era stato indetto da Faisa Cinal, dalle 8.45 alle 12.45, e dalla Cinal autoferrovie, dalle 8.45 alle 15 e dalle 18 al termine del servizio.

### Attività del Pds

Milano - Presso federazione del Pds in via Voltumo alle ore 20.30 incontro regionale di presentazione di alcuni emendamenti al documento congressuale. Relatori: Marco Fumagalli, Alfiero Grandi dell'asegreteria nazionale del Partito democratico della sinistra. Udb Ragionieri alle ore 21 presentazione del documento congressuale, partecipa Giuseppe Danielli presidenza del comitato federale. Udb Arrighini alle ore 21 continuazione dell'attivo congressuale su emendamenti.

Domani, presso la Federazione del Pds alle ore 18 presentazione degli emendamenti sull'ambiente. Relatori: Marco Fumagalli, Ignazio Ravasi, Sergio Gentili.

Novate - alle ore 21 presso l'Unione Comunale di via Repubblica 15, presentazione del documento congressuale con Massimo Di Marco della segreteria del comitato regionale.

Sesto San Giovanni - Dal 4 all'8 dicembre Festa dell'Unità d'Inverno presso Spazio Arte, via Maestri del Lavoro. Ogni sera si cena in compagnia, sono previsti incontri con la Cooperazione sestese, il giornale locale, sindaco, assessori e consiglieri del comune e di quartiere, musica per tutti i gusti, sottoscrizione a premi, tombolate. Domenica incontro con Marco Fumagalli e il sottosegretario al Lavoro Antonio Pizzinato.